

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE**

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa, prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati**:

### **Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:**

non superiore a 15 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 15 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

### **Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:**

#### **Criteri di valutazione individuale:**

Il candidato dovrà aver svolto attività didattica e di ricerca, congruente rispetto al Settore scientifico disciplinare SPS/07, con particolare attenzione ai temi della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale. Le pubblicazioni scientifiche potranno includere monografie, articoli, capitoli di volume di diffusione nazionale e internazionale che dimostrino continuità nell'impegno di ricerca e la partecipazione ad attività di ricerca di ambito nazionale e internazionale.

#### **Criteri comparativi:**

Produzione scientifica: congruità con il settore scientifico-disciplinare SPS/07, originalità, rigore argomentativo, rilevanza scientifica, continuità, qualità dei contributi che a) dimostrino autonomia e originalità d'impostazione, rigore metodologico e capacità di contribuire all'avanzamento delle conoscenze sui temi di ricerca affrontati; b) abbiano superato meccanismi di *peer review* attestati dalle regole di pubblicazione previste dalle riviste e dalle case editrici e dalle collane editoriali che li ospitano, e che dovranno essere dotate di comitati scientifici di selezione; c) siano classificabili come monografie scientifiche e didattiche (se costituiscono una sistematizzazione dell'intero campo disciplinare, restituendo una sintesi e una integrazione di saperi); curatele o volumi collettanei (raccolta di saggi di più autori con introduzione critica del curatore-candidato); saggi in volumi collettanei; articoli originali in riviste nazionali e internazionali.

Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale e internazionale.

Responsabilità scientifica per progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari.

Esperienze di didattica e di ricerca all'estero presso sedi qualificate (Università o Centri di ricerca); Attività didattica svolta come affidatario d'insegnamento nei Corsi di studio universitari.

Partecipazione al collegio dei docenti ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero.

Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico di ambito nazionale e internazionale.

Impegno in Associazioni che promuovono l'alta formazione nella metodologia della ricerca sociale.

#### **Ulteriori criteri di valutazione:**

Partecipazione a comitati editoriali di riviste e/o collane editoriali.

Impegno istituzionale - gestionale nella partecipazione agli organi di governo, a commissioni o gruppi di lavoro in ambito accademico.

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.